



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO
(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

N. 23 Reg.

Del 31/08/2026

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D. Lgs. n. 267/2000 scaturente da interventi di somma urgenza per il ripristino, pulizia e rimozione di detriti, massi, rami ecc. lungo la via lungomare a seguito dalle eccezionali condizioni meteo avverse che hanno interessato il territorio comunale nei giorni 20 e 21 gennaio 2026 (c.d. ciclone Harry).

L'anno **duemilaventisei** il giorno **Trentuno** del mese di **Agosto** alle ore **19:35** e seguenti, nella sala delle adunanze comunali, giusta Determina di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale n. 08 del **12/08/2026** e Determina di integrazione del Presidente del C.C. n. 09 del 26/08/2026, si svolge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione, la seduta di aggiornamento del Consiglio Comunale.

La seduta è regolamentata dall'art. 30 della Legge Regionale 06.03.1986, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica ed è partecipata dai Sign.ri Consiglieri, a norma di legge, a cui risultano all'appello nominale presenti:

CONSIGLIERI	Presente	CONSIGLIERI	Presente
Briguglio Chiara	P	Bartorilla Roberto	P
Longo Elisabetta	P	Triolo Maria Cristina	P
Saccà Giovanni	A	Cannavò Nunziata	P
Ferlito Natale	P	Riggio Giuseppe Luca	A
Isaja Dario	P		
Assegnati: 10		Presenti: 7	Assenti: 2

E' presente il Sindaco e l'Assessore Rigano

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 7 il numero degli intervenuti

Assume la Presidenza Il Presidente del Consiglio Comunale Ferlito Natale

Assiste con funzioni verbalizzante il Segretario Comunale Dott.ssa Miano Rosaria.

Ai sensi dell'art. 184, ultimo comma dell'O.R.E.L. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Briguglio, Longo, Triolo;

Visto che ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/6/1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il Responsabile del Servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: Favorevole
- Il Responsabile di Ragioneria, per la regolarità contabile, parere: Favorevole
- Il Revisore dei Conti, parere: Favorevole

Presenti: n. 7 (Chiara Briguglio, Longo Elisabetta, Isaja Dario, Ferlito Natale, Bartorilla Roberto, Cannavò Nunziata e Triolo Maria Cristina)

Per l'Amministrazione è presenti il Sindaco e l'Assessore Rigano.

Il Presidente passa alla trattazione del 4° punto all'o.d.g. *"Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D. Lgs. n. 267/2000 scaturente da interventi di somma urgenza per il ripristino, pulizia e rimozione dei detriti, massi, rami ecc lungo la via lungomare depositati a seguito delle eccezionali condizioni meteo avverse che hanno interessato il territorio comunale nei giorni 20 e 21 gennaio 2026 (c.d. ciclone Harry)"*

Il Presidente, su consenso unanime, dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione, dà atto dei pareri favorevoli dei Responsabili e Revisore dei Conti e dà lettura della parte conclusiva del parere del Revisore Unico dei conti.

Non essendoci interventi, il presidente passa alla votazione.

Si procede, quindi, alla votazione in forma palese e per alzata di mano con il seguente esito:

Favorevoli: 7 (Chiara Briguglio, Longo Elisabetta, Isaja Dario, Ferlito Natale, Bartorilla Roberto, Cannavò Nunziata e Triolo Maria Cristina)

Contrari: 0 - Astenuti: n. 0

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D. Lgs. n. 267/2000 scaturente da interventi di somma urgenza per il ripristino, pulizia e rimozione dei detriti, massi, rami ecc lungo la via lungomare depositati a seguito delle eccezionali condizioni meteo avverse che hanno interessato il territorio comunale nei giorni 20 e 21 gennaio 2026 (c.d. ciclone Harry)"*

Visto l'esito della votazione come sopra riportata;

DELIBERA

di approvare all'unanimità dei presenti la proposta di deliberazione avente per oggetto: *"Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D. Lgs. n. 267/2000 scaturente da interventi di somma urgenza per il ripristino, pulizia e rimozione dei detriti, massi, rami ecc lungo la via lungomare depositati a seguito delle eccezionali condizioni meteo avverse che hanno interessato il territorio comunale nei giorni 20 e 21 gennaio 2026 (c.d. ciclone Harry)"*

Il Presidente poni ai voti l'immediata esecutività

La votazione, in forma palese e per alzata di mano, ottiene il seguente risultato:

Favorevoli: n. 7 (Chiara Briguglio, Longo Elisabetta, Isaja Dario, Ferlito Natale, Bartorilla Roberto, Cannavò Nunziata e Triolo Maria Cristina)

Contrari: 0 - Astenuti: n. 0

Contrari: n. 0

DELIBERA

Di approvare all'unanimità dei presenti l'immediata eseguibilità della presente delibera.

La seduta si chiude alle ore 20:38

Del che il presente atto, redatto nella parte narrativa nel rispetto dell'art. 186 dell'OREL e dell'art. 33 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, quale risultato sintetico e sommario dell'annotazione del gruppo di assistenza all'Organo, sentiti gli interventi dei partecipanti che non sono stati né dettati né presentati per iscritto ad eccezione di quelli riportati tra virgolette o allegati.



Comune Sant'Alessio Siculo

Comune della Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) d. lgs. n. 267/2000 scaturente da interventi di somma urgenza per il ripristino, pulizia e rimozione di detriti, massi, rami ecc lungo la Via Lungomare depositati a seguito delle eccezionali condizioni meteo avverse che hanno interessato il territorio comunale nei giorni 20 e 21 gennaio 2026 (c.d. ciclone HARRY).

Premesso che nelle giornate 20 e 21 gennaio 2026 il litorale del comune di Sant'Alessio Siculo è stato colpito da eccezionali eventi meteorologici avversi che hanno determinato una situazione di grave pericolo per la pubblica e privata incolumità;

Che la violenta mareggiata, fra l'altro, ha depositato lungo tutta la Via Lungomare elevate quantità di detriti, tra cui sabbia, massi, rami ecc per cui si è resa necessaria la rimozione degli stessi al fine di ripristinare la normale viabilità;

Visto il verbale di somma urgenza redatto in data 23 gennaio 2026 dal Responsabile dell'Area tecnica, trasmesso con nota prot. 10148 del 12.08.2026 con il quale, ravvisata la necessità di procedere urgentemente al ripristino e alla messa in sicurezza dello stato dei luoghi in tutto il territorio comunale, si è proceduto, ai sensi dell'art. 140 comma 1, d. lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii., fra l'altro, ad affidare l'esecuzione degli interventi relativi ad affidare l'esecuzione degli interventi relativi al "Ripristino, pulizia e rimozione di detriti, massi, rami ecc lungo la Via Lungomare" all'impresa DUE P SCAVI S.r.l.s. con sede a Furci Siculo (ME) in Via Francesco Crispi n. 4;

Atteso che il predetto verbale, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato "A"), dà atto delle motivazioni di somma urgenza e della impossibilità di procedere diversamente senza pregiudizio per la pubblica incolumità;

Vista la relazione prot. n 10148 del 12/08/2026 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, (Allegato B) con la quale il Responsabile dell'Aria Tecnica, dà atto che

- gli interventi in oggetto di sono stati affidati alla citata impresa Di natale s.r.l., in circostanza di somma urgenza che non consentivano alcun indugio e per i quali è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza nazionale con delibera della presidenza del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2026;
- non è stato possibile adottare preventivamente il relativo impegno di spesa; non è stato possibile fronteggiare l'urgenza direttamente con il personale dipendente in servizio presso questo ente
- Premesso che nelle l'importo del verbale di somma urgenza rientra nei limiti di cui all'art. 140, comma 1, d. lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii.;
- a seguito dei controlli, il predetto operatore economico è risultato in possesso dei prescritti requisiti di legge per l'intervento affidato;

- il corrispettivo delle prestazioni ordinate è stato definito contestualmente con l'affidatario, nel rispetto dell'art. 140, comma 3, d. lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii.;
- ai sensi dell'art. 140, comma 11, lett. c), d. lgs. n. 36/2023, gli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture possono essere affidati in deroga, dell'art. 37, relativamente alla programmazione degli stessi;
- ai sensi dell'art. 15, comma 2, del d. lgs. 36/2023 e successive modifiche e integrazioni, in mancanza di nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento, l'incarico è svolto dal responsabile dell'Area competente per l'intervento;
- che l'esecuzione dei lavori è stato effettuato sulla di prezzi definiti mediante l'utilizzo dei prezzari regionali;

Dato atto che l'Ente non dispone di figure professionali per potere procedere in economia all'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;

Vista la documentazione trasmessa dal responsabile di Area con la citata nota prot. 10148/2026, di seguito elencata e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- Verbale somma urgenza
- Perizia giustificativa
- Elenco prezzi
- Computo metrico
- Verbale di consegna dei lavori
- Certificato di fine lavori
- Fattura

Vista la delibera di G.M. n. 146 del 12.08.2026, esecutiva agli effetti di legge, avente per oggetto: *“Interventi di somma urgenza di ripristino, pulizia e rimozione di detriti, massi, rami ecc lungo la Via Lungomare depositati a seguito delle eccezionali condizioni meteo avverse che hanno interessato il territorio comunale nei giorni 20 e 21 gennaio 2026 (c.d. ciclone HARRY) – Presa d'atto verbale di somma urgenza e atti correlati e riconoscimento legittimità della conseguente spesa.”*

RICHIAMATI:

-l'art. 140 del Decreto Lgs n. 36/2023 e ss.mm. e ii. , il quale prevede *“Che in circostanze di somma urgenza, che non consentono alcun indugio, per eventi di danno o di pericolo, imprevisti o imprevedibili, idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'Amministrazione Comunale si reca prima sul luogo, può disporre l'immediata esecuzione dei lavori, entro il limite di € 500.000 o, se superiore, di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, comunque nel limite della soglia europea....”* ;

-l'art. 140 bis *“Procedure di protezione civile”* del citato d.lgs. 36/2023;

Visto l'art. 191, comma 3, del D.lgs. 267/2000, ai sensi del quale *“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura Delibera di Giunta finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato*

entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare”;

Richiamato l'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 267/2000, relativo al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio nelle ipotesi di acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Richiamati, altresì:

- la delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2026 che ha dichiarato, per 12 mesi lo stato di emergenza nazionale in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della regione Calabria, della regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana;
- l'OCDPC n. 1180 del 30 gennaio 2026 - *Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della regione Calabria, della regione autonoma della Sardegna e della regione Siciliana -e, in particolare:*
 - art. 3 che individua le disposizioni normative che possono essere derogate dai soggetti attuatori;
 - art. 3, comma 2, ai sensi del quale *“Con riferimento alle procedure di somma urgenza, i termini per la redazione della perizia giustificativa di cui ai commi 4 e 12, lettera b), dell'articolo 140 e per il controllo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 7 dell'articolo 140 possono essere derogati”;*

Vista l'ordinanza del Commissario delegato – Presidente della Regione Siciliana n. 60 del 22/04/2026, notificata dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico con nota prot. n. 23989 del 28/04/2026, con la quale nell'ambito dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito, fra gli altri, il territorio della fascia costiera della regione Siciliana, il Sindaco del comune di Sant'Alessio Siculo è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della OCDPC n. 1180/2026, nella qualità di soggetto attuatore per l'espletamento delle attività connesse all'attuazione degli interventi ricompresi nel I° *Piano degli Interventi*, tra i quali quello denominato: - 1180/ME_119 Comune di SANT'ALESSIO SICULO - Ripristino, pulizia e rimozione di detriti, massi rami ecc lungo la via lungomare- CUP: B59J26001310004;

Rilevato che con la citata ordinanza commissariale n. 60/2026, è stato finanziato l'importo di € 50.000,00 in favore del comune di Sant'Alessio Siculo per l'esecuzione del predetto l'intervento:

Vista la deliberazione C.C. n. 16 del 31.07.2026, esecutiva agli effetti di legge, con la quale, in conseguenza del predetto finanziamento, sono state apportate al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 – esercizio 2026 le relative variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Considerato che con riferimento agli eventi che hanno reso necessario ed indifferibile l'adozione di provvedimenti immediati, non consentendo l'espletamento delle ordinarie procedure di affidamento, è stato dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale e regionale;

Che, pertanto, si configurano le circostanze di cui agli art. 140 e 140 bis del D.Lgs. n. 36/2023, e ss. mm. e ii.;

Che l'Ufficio tecnico ha redatto le relative perizie giustificative di cui al comma 4 del precitato art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023, con riguardo agli interventi di somma urgenza attuati per il ripristino dei pali e dei quadri

elettrici della pubblica illuminazione nella via Lungomare, in quanto ritenuti indispensabili per garantire la pubblica incolumità ed il ritorno alla normalità nell'ambito del territorio Comunale;

Atteso che si rende necessario regolarizzare gli interventi eseguiti sulla base del verbale di somma urgenza redatto e provvedere alla copertura della spesa ai sensi dell'art. 140, c. 4 del D.Lgs. 36/2023;

Precisato che la copertura complessiva della spesa deve essere assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'articolo 194, comma 1, del d.lgs. 267/2000, di seguito riportato

"1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";*

Considerato che il debito fuori bilancio da riconoscere riguarda la lettera e) del comma 1 del citato articolo 194;

Dato atto che l'intervento affidato con verbale di somma urgenza ex art. 140, comma 1, d. lgs. n. 36/2023 all'impresa DUE P SCAVI S.r.l.s è stato eseguito, nei limiti delle necessità accertate per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, come riconosciuto con ordinanza del Commissario delegato n. 60 del 22.04.2026;

Dato atto che il corrispettivo delle prestazioni ordinate è stato definito consensualmente con l'affidatario, decurtato del 20% secondo quanto previsto dall'art. 140, comma 3, d.lgs n. 36/2023;

Rammentato che in base alla consolidata giurisprudenza contabile il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio ex lettera e) comma 1 dell'articolo 194 va fatto al netto dell'utile di impresa;

Dato atto che l'intervento rientra nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e che gli interventi sono stati effettuati a tutela della pubblica incolumità;

Rilevato che le prestazioni in oggetto sono state regolarmente eseguite, come da certificato di fine lavori;

che il finanziamento riconosciuto con ordinanza Commissaria n. 60 del 22.04.2026 per l'intervento in oggetto è erogato previa rendicontazione della spesa;

Ritenuto pertanto necessario e opportuno riconoscere per i motivi sopra esposti procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per complessivi € 49.313,61 (IVA compresa) al netto dell'utile di impresa (20%), a favore della ditta DUE P SCAVI S.r.l.s. che ha eseguito l'intervento di ripristino, pulizia e

rimozione di detriti, massi, rami ecc depositati lungo la Via Lungomare a seguito di affidamento con verbale di somma urgenza in data 23 gennaio 2026 ex art. 140 d. lgs. n. 36/2023;

Dato atto dell'obbligo di acquisire il parere del Revisore dei conti sulla proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art. art. 239, comma 1 lett. b), punto 6, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii

Visti:

il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPs) per il triennio 2026 – 2028, approvato con deliberazione C.C. n. 05 del 25/03/2026, esecutiva ai sensi di legge;

il bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028, approvato con deliberazione consiliare n. 06 del 25/03/2026, esecutiva agli effetti di legge;

ACQUISITI il parere di regolarità tecnica e quello di regolarità contabile di cui all'art. 53 della legge n. 142/1990 e smi, nel testo vigente in Sicilia a seguito del recepimento operato con la l.r. 48/1991 e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A. EE.LL. vigente in Sicilia;



Propone

1. di **Approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 7/19, le motivazioni in fatto ed in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo.

2. di **Riconoscere**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 194, comma 1, lett. e) del d.lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio della somma di € 49.313,61 (IVA compresa), a favore dell'impresa DUE P SCAVI S.r.l.s. con sede a Furci Siculo (ME) in Via Francesco Crispi n. 4, che ha eseguito l'intervento di Ripristino, pulizia e rimozione di detriti, massi, rami ecc lungo la Via Lungomare a seguito di affidamento con verbale di somma urgenza in data 23 gennaio 2026 ex art. 140 d. lgs. n. 36/2023;

3. Dare atto che il debito scaturisce dai seguenti atti, trasmessi dal Responsabile dell'Area tecnica con nota prot. n. 10148 del 12/08/2026, allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale:

- Verbale somma urgenza
- Relazione tecnica
- Perizia giustificativa
- Elenco prezzi
- Computo metrico
- Verbale di consegna dei lavori
- Certificato di fine lavori
- Fattura

4. di dare atto che l'importo di cui ai precedenti punti viene riconosciuto al netto dell'utile di impresa (20%) e nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente.

5. di dare atto che la superiore spesa trova copertura al capitolo 2967, cod. bilancio 08.01-1.03.02.99.999 del bilancio di previsione 2026.

6. di dare atto, altresì, che con ordinanza commissariale n. 60/2026 l'intervento di cui al precedente p. l., è ricompreso nel 1° Piano degli Interventi di cui all'OPDPC n. 1180/2026 ed è stato finanziato per € 50.000,00, a rendicontazione, con la denominazione 1180/ME_119 Comune di SANT'ALESSIO SICULO - Ripristino, pulizia e rimozione di detriti, massi rami ecc lungo la via lungomare- CUP: B59J260013100046.

7. Di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio.

8. Di **trasmettere** copia del presente provvedimento al Responsabile dell'Area Tecnica, al Responsabile del Servizio Finanziario e agli uffici competenti per i successivi adempimenti;

9. Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della l. 289/2002.

10. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, legge regionale n. 44/1991.



Il Sindaco

ATT. Domenico Aliberti

PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett."i" della L.R. n.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla delibera

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Li 13/08/2026



Il Responsabile dell'Area Tecnica
Dott. Domenico Aliberti

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett "i" della L.R.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla delibera

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Li 13/08/2026

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO 49.363,68
sui seguenti codici e numeri:

Codice <u>08.01-1.03.02.99.999</u>	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento <u>CAP. 2964</u>	Intervento _____

Li 13/08/2026



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Domenico Aliberti

Prot. 10664 del 25/8/2026



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

IL REVISORE DEI CONTI

Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. Al Sig. Sindaco/ Responsabile dell'Area Tecnica

Al Segretario Comunale

Verbale n. 20 del 25.08.2026

L'anno duemilaventisei il giorno venticinque del mese di agosto, la Dott.ssa Parrinello Crocifissa, Revisore Unico dei Conti del Comune di Sant'Alessio Siculo, nominata con atto deliberativo del C.C. n. 8 del 08/04/2025, ha preso in esame la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, ricevuta tramite pec in data 07.08.2026 ed avente il seguente oggetto:

“Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) d. lgs. n. 267/2000 scaturente da interventi di somma urgenza per il ripristino, pulizia e rimozione di detriti, massi, rami ecc lungo la Via Lungomare depositati a seguito delle eccezionali condizioni meteo avverse che hanno interessato il territorio comunale nei giorni 20 e 21 gennaio 2026 (c.d. ciclone HARRY)”.

Premesso che la Proposta attiene al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett e) del D.Lgs. 267/2000 conseguente alla Delibera della Giunta Comunale n. 146 del 12.08.2026, esecutiva agli effetti di legge, avente per oggetto: *“Interventi di somma urgenza di ripristino, pulizia e rimozione di detriti, massi, rami ecc lungo la Via Lungomare depositati a seguito delle eccezionali condizioni meteo avverse che hanno interessato il territorio comunale nei giorni 20 e 21 gennaio 2026 (c.d. ciclone HARRY) – Presa d'atto verbale di somma urgenza e atti correlati e riconoscimento legittimità della conseguente spesa”*

Visto il verbale di accertamento somma urgenza art.140 D.Lgs. n. 36/2023 redatto dal Responsabile dell'Area Tecnica in data 23 gennaio 2026, prot. n. 10148 con il quale, ravvisata la necessità di procedere urgentemente al ripristino e alla messa in sicurezza dello stato dei luoghi in tutto il territorio comunale, si è proceduto, ai sensi dell'art. 140 comma 1, d. lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii., fra l'altro, ad affidare l'esecuzione degli interventi relativi ad affidare l'esecuzione degli interventi relativi al *“Ripristino, pulizia e rimozione di detriti, massi, rami ecc lungo la Via Lungomare”* all'impresa DUE P SCAVI S.r.l.s. con sede a Furci Siculo (ME) in Via Francesco Crispi n. 4;

Preso atto che l'intervento anzidetto era urgente e indifferibile e rientra nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e che gli interventi sono stati effettuati a tutela della pubblica incolumità;

Visto l'art.191 del Tuel, il quale stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;

Visto l'art.194 del Tuel, il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti e al loro finanziamento;

Visto l'art. 239 primo comma lett. b) n.6 del Tuel il quale prevede il parere dell'Organo di revisione su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Vista la necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, primo comma, lett. e) del D.lgs. 267/2000, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa.

Preso atto che con riferimento al debito fuori bilancio di cui all'art. 194 comma 1 lett. e) del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000), ossia per acquisizione di beni e servizi in violazione delle procedure di spesa, la Corte dei conti, sez. reg. di controllo per la Sicilia, nella deliberazione n. 113/2020/PRSP del 14 settembre 2020, ha ricordato che il relativo riconoscimento deve avvenire nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'ente. I giudici contabili, inoltre, hanno evidenziato che l'Ente deve procedere al riconoscimento del debito al netto del cd. "utile di impresa", eventualmente da recuperare da parte del creditore agendo direttamente nei confronti di chi ha disposto l'ordine in assenza del preventivo impegno di spesa in contabilità (cfr. Corte dei conti, sez. reg. di controllo per la Lombardia, delib. n. 380/2014).

Richiamati:

-l'art. 140 del Decreto Lgs n. 36/2023 e ss.mm. e ii. , il quale prevede "*Che in circostanze di somma urgenza, che non consentono alcun indugio, per eventi di danno o di pericolo, imprevisi o imprevedibili, idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'Amministrazione Comunale si reca prima sul luogo, può disporre l'immediata esecuzione dei lavori, entro il limite di € 500.000 o, se superiore, di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, comunque nel limite della soglia europea....*" ;

-l'art. 140 bis "*Procedure di protezione civile*" del citato d.lgs. 36/2023;

Tenuto conto che:

- il rispetto delle tempistiche previste dall'articolo 191, comma 3, del TUEL (Testo Unico degli Enti Locali) in lavori pubblici di somma urgenza, è fondamentale per la regolarità della spesa, che viene considerata debito fuori bilancio.
- La violazione di detti termini procedurali, invece, determina l'applicazione della disciplina sostanziale di cui all'art. 194, lett. e) come da consolidata giurisprudenza del giudice contabile: "*in tal caso il riconoscimento opererà esclusivamente nei limiti dell'utilità ricevuta dall'amministrazione mentre per la parte non riconoscibile (l'utile d'impresa) il rapporto obbligatorio intercorrerà tra il privato fornitore e l'amministratore che ha disposto la fornitura*".

Dato atto che il consuntivo di spesa, così come quantificato dal Responsabile dell'Area Tecnica ammonta a complessive € 49.313,61 (IVA compresa) al netto dell'utile di impresa (20%), a favore della ditta DUE P SCAVI S.r.l.s.;

Preso atto che con ordinanza commissariale n. 60/2026 l'intervento è ricompreso nel 1° Piano degli Interventi di cui all'OPDPC n. 1180/2026 ed è stato finanziato per € 50.000,00, a rendicontazione, con la denominazione 1180/ME_119 Comune di SANT'ALESSIO SICULO - Ripristino, pulizia e rimozione di detriti, massi rami ecc lungo la via lungomare- CUP: B59J260013100046.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 267/2000;

Considerato che:

- la tipologia di debito fuori bilancio ricade nella fattispecie prevista dall'art.194 lett. e) del Tuel;
- la copertura della spesa avverrà con l'utilizzo delle somme allocate al capitolo 2967, codice bilancio 08.01-1.03.02.99.999 del bilancio di previsione 2026 per la complessiva somma di € **49.313,61**, comprensiva di Iva al 22%, così come meglio dettagliata nel consuntivo di spesa, predisposto dal Responsabile del procedimento Dott. Domenico Aliberti.
- la regolarità amministrativa del riconoscimento dei debiti fuori bilancio in oggetto è contemplata dall'art.194 comma 1 lett.e) del D.lgs. 267/2000;
- la regolarità finanziaria e contabile del riconoscimento del debito fuori bilancio è corretta sotto il profilo normativo e rientra in quella di cui agli artt. 191 e 193 del D.lgs. 267/2000;

ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, **parere favorevole**, al riconoscimento e relativo finanziamento di tale debito fuori bilancio, ed invita a trasmettere, dopo l'approvazione, la delibera completa di allegati alla competente Procura della Corte dei Conti.

Sommatino, li 25.08.2026

IL REVISORE UNICO
Dott.ssa Crocifissa Parrinello

Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

F.to TRIOLO



Il Presidente

F.to FERRITO



Il Segretario Comunale

F.to TRIOLO

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il presente atto è stato pubblicato
all'Albo Pretorio on line

Il _____

E fino al _____

L'Addetto

F.to _____

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto,
che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____

ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo

Pretorio on line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal _____

al _____

li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10-
giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'Addetto alla pubblicazione F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario Comunale F.to _____ li _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 3.12.91, N.44

Li 31/08/2016

Il Segretario Comunale

F.to TRIOLO

